

WWW.DRONET.ORG

Il portale internet per i Dipartimenti delle Dipendenze



Regione Veneto



Assessorato alle Politiche Sociali al Volontariato e Non Profit
Assessore Antonio De Poli

Progetto del Ministero della Salute
e del Coordinamento delle Regioni

A cura di
Giovanni Serpelloni
Ermanno Ancona
Lorenzo Rampazzo

Bonaccorso Editore

WWW.DRONET.ORG

Il portale internet per i
Dipartimenti delle Dipendenze

Regione Veneto

Assessorato alle Politiche Sociali al Volontariato e Non Profit

Assessore Antonio De Poli

A cura di:

Giovanni Serpelloni
Dipartimento delle Dipendenze
Azienda ULSS 20 Verona

Ermanno Ancona
Web Division
Dipartimento delle Dipendenze
Azienda ULSS 20 Verona

Lorenzo Rampazzo
Direzione dei Servizi Sociali
Servizio Prevenzione delle Devianze
Regione Veneto

Pubblicazione "no profit"

Tutti i diritti riservati

Vietata la vendita

Realizzato nell'ambito del progetto Dronet del Ministero della Salute e Coordinamento delle Regioni

Per richieste:

Dr. Giovanni Serpelloni
Direzione del Dipartimento delle Dipendenze
Azienda ULSS 20 Verona
Via Germania, 20 - 37136 VERONA
Telefono 045 8622235 Fax 045 8622239
e-mail: gserpelloni@dronet.org

L'intero manuale è scaricabile in formato elettronico dal portale www.dronet.org nell'area biblioteca

La responsabilità dei dati scientifici e dei contenuti degli articoli è dei singoli autori

Impostazione grafica: Maximiliano Maroccola

Stampato in Italia, 2002

*Knowing is not enough;
we must apply.
Willing is not enough;
we must do.*

*Johann Wolfgang Goethe
(1749-1832),
German writer*

AUTORI

Eramanno Ancona

Web Division
Dipartimento delle Dipendenze
Azienda ULSS 20 Verona

Maria Elena Bertani

Progetto Dronet

Sante Bressan

Direzione servizi sociali
Regione Veneto

Francesco Bricolo

Dipartimento delle Dipendenze
SerT 1
Azienda ULSS 20 Verona

Mario Cruciani

Sezione di Screening HIV
Azienda ULSS 20 Verona

Antonio De Poli

Assessorato alle Politiche Sociali
al Volontariato e Non Profit
Regione Veneto

Riccardo C. Gatti

Dipartimento delle Dipendenze
A.S.L. Città di Milano

Antonio Leonardi

Web Division
Dipartimento delle Dipendenze
Azienda ULSS 20 Verona

Bruna Leporini

Direzione per i Servizi Sociali
Servizio prevenzione delle
Devianze
Regione Veneto

Giovanni Nicoletti

Dipartimento di Prevenzione
Ministero della Sanità

Maximiliano Maroccola

Progetto Dronet

Marina Malena

Sezione di Screening HIV
Azienda ULSS 20 Verona

Teuvo Peltoniem

Head of Information Department,
A-Clinic Foundation, President of
Prevnet Network, former Director
or Prevnet Euro

Diego Perini

NW Box

Fabio Perina

Servizio sistemi informatici
Regione Veneto

Roberto Pirastu

Dipartimento delle Dipendenze
ALS Iglesias

Lorenzo Rampazzo

Direzione per i Servizi Sociali
Servizio prevenzione delle
Devianze
Regione Veneto

Giovanni Serpelloni

Dipartimento delle Dipendenze
Azienda ULSS 20 Verona

Elisabetta Simeoni

UPM (Unità di Project
Management)
Dipartimento delle Dipendenze
Azienda ULSS 20 Verona

Carla Toro Correa

Progetto Dronet

Tuukka Tammi

*University of Helsinki, former
Project Coordinator of Prevnet
Euro*

Un ringraziamento particolare va al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n.20 di Verona, Dr. Valerio Alberti, e a tutti coloro che nel tempo hanno collaborato alla realizzazione di questa pubblicazione.

Regioni partecipanti al Progetto Dronet 1: Abruzzo, Lombardia, Piemonte, Sardegna, Veneto

Regioni partecipanti al Progetto Dronet 2: Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle D'Aosta, Veneto

INDICE

A IL SISTEMA DRONET

LE POLITICHE SOCIALI DELLA REGIONE VENETO ATTRAVERSO NUOVI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Sante Bressan , Bruna Leporini , Lorenzo Rampazzo

Introduzione	1
Il sistema informativo dei servizi sociali (SISS)	2
Il portale della Regione del Veneto dedicato alle politiche sociali	4
Il sistema integrato degli osservatori regionali sulle politiche sociali	6
Conclusioni	8
Bibliografia	8
Riviste	9

DRONET: UN PORTALE PER IL NETWORK ITALIANO DELLE DIPENDENZE (NID)

Giovanni Serpelloni, Lorenzo Rampazzo, Giovanni Nicoletti, Antonio De Poli, Ermanno Ancona, Roberto Pirastu

Introduzione	11
Il Network Nazionale e i suoi Partecipanti	12
Livelli di personalizzazione del Portale	13
Classificazione Contenuti Sito Regionale	14

WWW.DRONET.ORG: RETE INFORMATICA UNIFICATA PER LE DIPENDENZE A BASE INTERNET

Giovanni Serpelloni, Lorenzo Rampazzo, Giovanni Nicoletti, Roberto Pirastu, Antonio De Poli, Ermanno Ancona, Maximiliano Maroccola

Home Page Dronet	22
Portale Nazionale	23
Area Giovani	25
Area Famiglia	26
Area Operatori	27
Pagina Normativa	29
Pagina Attività	30
Area Epidemiologia	32
Area Delta System	34
Area Comunicazioni	35
Area Master Plan	37

Area Indirizzi Utili	38
Link Selezionati	39
Amministrazioni	39
Linee Guida	41
Glossari e Gergari	41
Pagina Forum	42
Progetti	43
Materiali	44
Disponibilità Comunità Terapeutiche	45
Web Mail	47
Sondaggi	47
Avanzate	48
Sostanze	50
Bibliografia	50

WWW.DRONET.ORG: IL PORTALE DEL NETWORK ITALIANO PER LE DIPENDENZE (NID)

Giovanni Serpelloni, Ermanno Ancona, Lorenzo Rampazzo, Gruppo di lavoro Regioni

Le origini e gli sviluppi	53
L'interattività di Dronet	56
L'amministrazione e la gestione a distanza	57
Caratteristiche tecnico costruttive	58
Conclusioni	60
Bibliografia	60

L'AGGIORNAMENTO DEL PORTALE: IL POWERFEED CONTINUO

Ermanno Ancona, Maria Elena Bertani, Carla Toro Correa, Giovanni Serpelloni

Introduzione	61
Pagina Normativa	62
Area attività delle Regioni	63
Area Epidemiologia	63
Linee Guida	64
Glossari e Gergari	64
Area Indirizzi Utili	65
Link Selezionati	65
Sostanze	65
Area Masterplan	65
Area Comunicazioni	66
Area Materiali Congressi	66
Area Progetti	66

Area Avanzate	67
Area Disponibilità Comunità terapeutiche	67
Area Amministrazioni ed Unità Operative	67
Area Biblioteca	67

DRONET: IL SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE AUTONOMO E DECENTRATO DELLE REGIONI

Ermanno Ancona, Giovanni Serpelloni

Introduzione	69
Indicazioni Generali	70
Descrizione delle tabelle	74
T_MP_ARG	79
T_SIGLE_PROV	81
T_SIGLE_REG	81
T_COULSS	88
T_NAVAREA	91
T_SIGLE_PROV	96
Password	100

ASPETTI TECNOLOGICI: LE APPLICAZIONI WEB UTILIZZATE IN DRONET

Ermanno Ancona, Diego Perini, Antonio Lonardi

Introduzione	101
Apache/PHP/MySQL	102
PHP	104
MySQL	106
Conclusioni	107
Bibliografia	108

B APPLICAZIONI SPECIFICHE E PECULIARITÀ

FORUM DRONET: BUONE NORME DI PRATICA WEB

Ermanno Ancona, Giovanni Serpelloni, Riccardo C. Gatti

Premesse	109
Finalità Generali	109
Discussion Style	110
Modalità di moderazione	110
Il moderatore ha i seguenti compiti:	110
Partecipanti	111
Forum Galateo	111

SISTEMA WEB PER LA GESTIONE DEI TEAM DI PROGETTO (DTPM)

Giovanni Serpelloni, Ermanno Ancona, Elisabetta Simeoni

Introduzione	119
Funzionalità generali	119
Descrizione delle aree	120
Vantaggi	127
Conclusioni	127

SISTEMA WEB PER LA GESTIONE DEL COORDINAMENTO DELLE REGIONI

Giovanni Serpelloni, Ermanno Ancona, Lorenzo Rampazzo

Introduzione	129
Funzionalità generali	129
Descrizione delle aree	130
Vantaggi	136
Conclusioni	136

MASTER PLAN CONGRESSI

Ermanno Ancona, Giovanni Serpelloni

Introduzione	137
Funzionalità generale	137
Descrizione dell'applicazione	138
"Contributi e segnalazioni"	138
Conclusioni	138

WEB DISTANCE LEARNING (WDL) DEL PORTALE DRONET: LA FORMAZIONE A DISTANZA

Elisabetta Simeoni, Giovanni Serpelloni, Ermanno Ancona

Premessa	139
L'open learning	140
Figure coinvolte nella distance learning (modello a didattica integrata)	141
La progettazione di un percorso formativo con distance learning	141
Prerequisiti tecnici del sistema di distance learning	143
WDL (web distance learning): Descrizione dell'applicazione	143
Uso della distance learning	147
Site map	149
Input sulla WDL	149
Conclusioni	150
Bibliografia	150

ARCHIVIO PROGETTI E MATERIALI

Ermanno Ancona , Giovanni Serpelloni

Introduzione	151
Destinatari	151
Utilità	152
Funzionalità generale dell'applicazione	152
Conclusioni	154

LA WEB MAIL DI DRONET

Ermanno Ancona , Giovanni Serpelloni

Introduzione	155
Destinatari	155
Utilità	155
Funzionalità generale dell'applicazione	156
Conclusioni	158

DISPONIBILITÀ IN COMUNITÀ TERAPEUTICA

Giovanni Serpelloni, Ermanno Ancona

Introduzione	159
Destinatari	159
Utilità	159
Funzionalità generale dell'applicazione	160
Conclusioni	163

C ALTRI CONTENUTI

TELEMATIC DRUG & ALCOHOL PREVENTION: GUIDELINES AND EXPERIENCES FROM PREVNET EURO

Tuukka Tammi, Teuvo Peltoniem

Perché e in che modo si usa la telemedicina?	165
Natura simbolica della telemedicina: "i media sono la comunicazione"	166
Il mondo informatico ha bisogno di noi: tecnologia e contenuti	166
Bibliografia	167

L'IMPLEMENTAZIONE DEL PORTALE SOCIO SANITARIO DELLA REGIONE VENETO: OBIETTIVI E STRUMENTI

Fabio Perina

Premesse	169
Quali contenuti per un portale verticale della p.a. nel settore sanitario e sociale	170
Le iniziative della Regione Veneto	171

Il sistema di knowledge management per il settore socio sanitario	171
Il sistema URP integrato	172
La nuova rete intranet del settore socio sanitario	172
Firma digitale	173
Smart card	173
Prime proposizioni per un piccolo glossario	174
Usabilità	176
Bibliografia	177

TELEMEDICINA E MALATTIE INFETTIVE

Mario Cruciani, Marina Malena, Giovanni Serpelloni

Definizione e generalità	179
Il teleconsulto	179
La teleradiologia/telepatologia	180
Il telecontrollo	180
La teledidattica	181
Prospettive	181
Bibliografia	181

DALLA TELEMEDICINA ALLA WEB CLINIC (WC): INTERNET COME "INFRASTRUTTURA"

Una prima modellizzazione per l'integrazione delle risorse tradizionali con quelle dell'Information Communication Technology nel Sistema Sanitario Nazionale

Giovanni Serpelloni, Mario Cruciani, Maria Elena Bertani, Francesco Bricolo, Ermanno Ancona

Introduzione	183
Background	184
Applicazioni della telemedicina	184
Costo/Beneficio	186
"Client Satisfaction"	187
WC: Modello operativo	189
Conclusione	193
Addendum	195
Bibliografia	195

EFFETTI DELL'USO DELLA TECNOLOGIA DIGITALE SUL CERVELLO E SULLA PSICHE. UNA REVISIONE DELLE EVIDENZE E DUE PROPOSTE

Francesco Bricolo, Giovanni Serpelloni, Ermanno Ancona

Premesse	197
Definizione	197
Ricerca delle evidenze	198
Il punto	199

Uso della TD e “Dipendenza”	201
Uso della TD e Disturbi psichici	203
Evidenze	204
Dalla lettura della tabella si possono evincere alcune considerazioni	205
Centri studio	206
Conclusioni	206
Bibliografia	208

PRESENTAZIONE

Mai come in questo periodo si vive una stridente contraddizione: i mezzi per comunicare offrono una gamma amplissima di possibilità (sistemi integrati, telefonini, internet, fax, ecc.), ma mai come adesso è difficile comunicare.

La tecnologia che “dovrebbe” avvicinare, essendo neutra poiché deve essere strutturata dall'intelligenza umana non è ancora riuscita a ridurre le distanze.

Anzi spesso, paradossalmente, un sistema di comunicazione invece di abbattere crea nuove barriere.

Questa difficile realtà “si sente” soprattutto nei settori del sociale. Fortunatamente, la presa in carico di queste realtà in maniera intelligente offre esempi positivi che dimostrano come la tecnologia della comunicazione può essere fortemente amica.

È il caso del progetto Dronet, che nasce dalla collaborazione tra Stato e Regioni, rappresentate, rispettivamente, dal Ministero della Salute e dal Coordinamento delle Regioni sulla tossicodipendenza, le due Istituzioni che, in questi ultimi anni, hanno contribuito ad avviare un percorso serio e ragionato sul tema del consumo di droghe, sia nei confronti degli operatori, che nei confronti di chi è personalmente coinvolto o vicino al problema

L'importanza dell'iniziativa è determinata non solo dall'utilità intrinseca: con questo sistema si può sapere come, dove e quando, e contemporaneamente aggiornare - attraverso un opportuna analisi tra domande e risposte - l'epidemiologia del fenomeno tossicodipendenza. Costituisce, quindi, un modello di collaborazione interistituzionale.

Senza sovrapposizioni, ma mettendo nel principio di una sussidiarietà ognuno dei suoi strumenti, si è riusciti a dare una risposta a chi, francamente, ne ha sempre avuto di frammentarie o, addirittura, assenti.

Nel compiacimento di quanto realizzato, si esprime anche la certezza che al di là dello specifico, questo sistema possa essere adattato per altri settori appartenenti al sociale, come handicap, anziani, infanzia ecc. Talvolta prevale nel nostro paese il vizio di reinventare con un grande dispendio di mezzi e sperpero di energie. In questo caso è opportuno copiare.

Antonio Guidi

Sottosegretario Ministero della Salute



PREFAZIONE

Le politiche sociali della Regioni e delle Province Autonome possono sicuramente trarre vantaggio dall'utilizzo delle nuove tecnologie internet.

Soprattutto nel campo delle tossicodipendenze, il poter disporre di un mezzo avanzato per creare migliori forme di coordinamento in rete delle politiche di contrasto nel fenomeno droga, porterà sicuramente a migliorare la risposta in tale settore.

Lo sforzo tecnico e professionale fatto dal Coordinamento delle Regioni e delle Province Autonome per mettere a disposizione, sia degli operatori che dei cittadini, informazioni aggiornate ed avanzate su come difendersi dal grave pericolo delle tossicodipendenze, contribuisce quindi a migliorare il sistema di risposta della nostra nazione, che vede le compagini pubbliche del privato sociale accreditato e del volontariato riunite con l'unico intento di fornire un valido aiuto a chi ne ha bisogno.

Internet quindi diventa strumento "sociale" e altamente comunicativo che non deve spaventare gli addetti ai lavori, ma motivarli ed incentivarli ad una nuova forma di operatività, che orienta le proprie azioni verso forme più moderne di comunicazione e di messa in comune di tutte le risorse esistenti nelle varie Regioni e Province Autonome. Molto spesso, proprio per un difetto di comunicazione, le risorse a disposizione non sono conosciute, riducendo così le potenzialità di efficacia degli interventi.

Dronet è la prima esperienza governativa in Europa di questo genere che tenta finalmente di superare le barriere geografiche e ideologiche, fornendo a tutti gli operatori del pubblico e del privato sociale una visione libera e avanzata del problema tossicodipendenze, mantenendo integrità e correttezza metodologica e garantendo infine piena autonomia di azione per le Regione e le Province Autonome.

Antonio De Poli

*Assessore alle Politiche Sociali
al Volontariato e Non Profit*



PREMESSE

L'uso della tecnologia internet può portare sicuramente ottimi vantaggi anche nel mondo delle tossicodipendenze.

Questo progetto, finanziato dal Ministero della Salute, coordinato dalla Regione Veneto per conto della Coordinamento delle Regioni e delle Province Autonome, ha dato origine al primo portale italiano pubblico sulle tossicodipendenza. Attraverso questo portale tutte le regioni e le province autonome possono meglio coordinarsi ed orientare le loro politiche socio sanitarie in modo più coerente tra loro e renderle più vicine agli orientamenti europei. Il portale è stato strutturato in maniera tale da poter soddisfare le esigenze sia degli operatori pubblici che degli operatori del privato sociale accreditato e del volontariato, rientrando quindi in una logica di "sistema" che vede "tutti" impegnati nel realizzare una multiofferta di servizi per le persone che usano droghe e le loro famiglie. Il portale mette in rete infatti una serie di informazioni centralizzate e selezionate al fine di creare delle basi informative univoche per operatori del settore, riuscendo comunque a far conservare una propria autonomia alle singole regioni e province autonome (e per clienti del privato sociale accreditato) in modo tale da adeguarsi ai singoli bisogni territoriali.

Le regioni infatti possono amministrare il proprio singolo sito a distanza inserendo tutte quelle informazioni specifiche per i propri operatori e il proprio sistema, rendendo i contenuti il più aderenti possibile alle esigenze del proprio territorio. L'amministrazione "decentrata" è la caratteristica principale del portale anche a garanzia di una gestione democratica che vede rispettate le autonomie locali.

Lo sforzo tecnologico fatto per realizzare questo portale è stato comunque premiato dalla grande mole di visitatori che nei mesi in cui è stato attivato hanno visitato le pagine web messe a punto. Realizzare questo progetto ha dimostrato che è possibile per le regioni poter utilizzare correttamente le nuove tecnologie e ritrovare un forte spirito unitario e di coordinamento operativo che ci auguriamo venga sempre di più sviluppato, pur nelle diversità di impostazioni ideologiche, di programmazione e di condizioni epidemiologiche. Un particolare ringraziamento va a tutti gli operatori dei dipartimenti delle Dipendenze (Ser.T, alcologia, comunità terapeutiche e volontariato) che hanno contribuito con entusiasmo e spirito libero a costruire questa realtà unica in Europa.

Giovanni Serpelloni

Direttore scientifico del progetto

Direzione Dipartimento delle Dipendenze

